

Delib.G.R. 15 marzo 2005, n. 295 ⁽¹⁾.

Indirizzi per la programmazione degli interventi attuativi della L.R. n. 2/1986 e dell'Osservatorio regionale per l'educazione alla legalità. Impegno di spesa UPB 4.02.03 Cap. 3313112 e Cap. 3313113 - Anno 2005.

(1) Pubblicata nel B.U. Calabria 16 giugno 2005, n. 11.

La Giunta regionale

Premesso che la *L.R. 15 gennaio 1986, n. 2*, recante «Provvedimenti a favore delle scuole e delle Università calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità mafiosa», prevede all'art. 5 che la programmazione degli interventi venga effettuata su base annuale dalla Giunta regionale, con parere della Commissione Consiliare competente.

Che la *L.R. 3 agosto 2004, n. 18* ha integrato e modificato l'art. 4 della succitata legge individuando tra i beneficiari: Fondazioni e Associazioni Culturali, senza fini di lucro, ONLUS che hanno tra le finalità statutarie la divulgazione della cultura della legalità, la prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile, oltre che il recupero dei soggetti che si trovano in stato di restrizione della libertà.

Rilevato che la *L.R. 2 maggio 2001, n. 7*, all'art. 8, nel regolamentare l'Osservatorio Regionale per la lotta alla mafia, ne ha attribuito la definizione della programmazione generale delle attività al Comitato previsto dall'*art. 3 della L.R. n. 2/1986*, per come modificato dalla citata *legge regionale n. 7/2001*.

Rilevato, altresì, che con *D.P.G.R. 7 settembre 2001, n. 119* e *D.Dirig. n. 15567/2002* e *D.Dirig. n. 451/2003* si è provveduto alla istituzione del Comitato regionale permanente per l'Educazione alla Legalità.

Preso atto che il citato Comitato nella seduta del 7/3/05 ha definito una proposta di programmazione sia per quanto concerne la *legge regionale n. 2/1986* che per quanto riguarda le attività afferenti all'Osservatorio Regionale.

Vista la *legge regionale 2 maggio 2001, n. 7*.

Vista la *legge regionale 15 gennaio 1986, n. 2*.

Vista la *legge regionale 3 agosto 2004, n. 18*.

Su conforme proposta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dall'esplicita dichiarazione di regolarità dell'atto, resa dal Dirigente preposto al Settore Competente;

Delibera

Per i motivi di cui in narrativa e che si approvano per intero di:

1) approvare la proposta di programma degli interventi attuativi della *legge regionale n. 2/1986* e successive modifiche (L.R. 3 agosto 2004, n. 18), delle attività afferenti all'Osservatorio Regionale per la lotta alla mafia di cui alla *L.R. n. 7/2001* riportato in allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

2) inviare il presente provvedimento al Consiglio regionale per il prescritto parere della competente Commissione Consiliare;

3) far fronte agli oneri conseguenti dal presente provvedimento impegnando la somma di € 95.000,00 sul Cap. 3313112 ed € 95.000,00 sul Cap. 3313113 U.P.B. 4.02.04 bilancio 2005;

4) rinviare a successivi provvedimenti, da parte del Settore competente, la definizione degli interventi regionali;

5) autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Allegato

Regione Calabria «Comitato permanente regionale antimafia per l'educazione alla legalità»

Piano di programmazione 2005

La finalità della *L.R. n. 2/1986* è quella di contribuire alla lotta contro la criminalità organizzata e contro i fenomeni mafiosi e concorrere allo sviluppo di una coscienza civile e democratica nei giovani.

La L.R. 3 agosto 2004, n. 18 ha modificato l'*art. 4 della L.R. n. 2/1986* e ha individuato tra i beneficiari dei contributi regionali anche le Fondazioni e le Associazioni culturali senza fine di lucro Onlus che hanno tra le finalità statutarie la divulgazione della cultura della legalità, la

prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile, oltre che il recupero dei soggetti che si trovano in stato di restrizione della libertà.

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire sono:

1. Formare e sostenere modelli progettuali finalizzati a diffondere la cultura della legalità;
2. Contribuire alla conoscenza dei fenomeni di criminalità e di illegalità diffusa e delle loro manifestazioni;
3. Sostenere progetti educativi improntati alla formazione della coscienza civile, al rispetto dei principi e delle regole della democrazia nonché alla conoscenza dei diritti e dei doveri;
4. Concorrere ad instaurare un positivo circuito di interscambio e di complementarità (di idee, progetti e strumenti) tra coloro che sono direttamente impegnati nella formazione di una cultura di legalità democratica e di coscienza civile, nella lotta alla criminalità e ad ogni forma di illegalità;
5. Garantire integrazione con la programmazione del PON Sicurezza.

Nel piano di riparto verrà riconosciuta priorità per l'assegnazione di contributi, la realizzazione dei progetti presentati da Istituzioni Scolastiche situate nelle zone a rischio di criminalità mafiosa, laddove quindi, si ritiene opportuno evidenziare in maniera più incisiva l'azione regionale in favore di una crescita sociale e culturale.

Tutte le attività progettuali dovranno essere inserite nel piano della offerta formativa delle scuole.

Prospetto analitico delle spese programmate per l'anno 2005

Capitolo 3313112 - € 95.000,00 destinati a sostegno dei progetti e delle iniziative rispondenti alle finalità della *L.R. n. 2/1986* presentate da Istituzioni scolastiche e Università, nonché da parte di Fondazioni ed Associazioni Culturali senza fini di lucro, Onlus, come integrato dalla *L.R. 3 agosto 2004, n. 18*.

Capitolo 3313113 - € 95.000,00 così articolati:

- a) Spese di funzionamento del Comitato € 10.000,00;
- b) N. 5 incontri dell'Osservatorio in ambiti provinciali su specifiche tematiche concertate tra il Comitato ed i C.S.A. provinciali con destinatari i coordinatori alle problematiche giovanili e le consulte provinciali studentesche € 25.000,00;
- c) Patrocinio a iniziative promosse da Istituzioni, Fondazione e Associazioni culturali senza fine di lucro, Onlus che hanno tra le finalità statutarie, la divulgazione della cultura della legalità, la

prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile, oltreché il recupero dei soggetti che si trovino in stato di restrizioni della libertà - € 40.000,00;

d) Realizzazione di un notiziario periodico sulle attività di educazione alla legalità - € 10.000,00;

e) Pubblicazione del rapporto finale del Comitato a conclusione della legislatura regionale € 10.000,00.

f) Per quanto concerne le borse di studio, il drastico taglio delle risorse finanziarie destinate all'Osservatorio (€ 50.000,00) non consentirà, se non dopo l'assestamento di bilancio, l'attuazione di tale intervento.

Sono ammesse eventuali variazioni, dovute ad economie risultanti dai riparti effettuati in relazione alle varie partizioni, per far fronte ad altri interventi regionali, dove si evidenziano maggiori esigenze.